

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 50

Adunanza 11 dicembre 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BRUINO - QUINTA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1521 - 1426417/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS e PATRIZIA BUGNANO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Bruino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 69-22736 del 10/02/1993 e successivamente modificato con Variante approvata con Deliberazione G.R. n. 20-2116 del 7/02/2006;
- ha approvato, precedentemente all'approvazione dell'ultima Variante Strutturale, tre Varianti Parziali al P.R.G.C. ed una Variante Parziale (Quarta Variante), successivamente;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 61 del 29/10/2007, il Progetto Preliminare della Quinta Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 05/11/2007 (pervenuto il 07/11/07), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento, previsto dal succitato settimo comma;
(Prat. n. 127/2007);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 3.362 abitanti al 1971; 5.771 abitanti al 1981; 6.135 abitanti nel 1991 e 7.308 nel 2001, dato quest'ultimo che conferma un trend demografico in consistente incremento (+ 1.173 ab.), dopo la crescita evidenziata nel decennio '71-'81;
- superficie territoriale: 558 ettari, dei quali 551 di pianura e 7 di montagna; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 301 ettari appartengono alla Classe II[^], (pari al 54% dell'intera superficie comunale); è altresì interessato dalla presenza di aree boscate su una superficie di 7 ettari;
- risulta compreso nel *Circondario Provinciale* e nel *Sub-ambito di Torino*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2);
- insediamenti produttivi: appartiene al "*Bacino di valorizzazione produttiva*" facente capo al Comune di Beinasco, come individuato dall'art. 10.3 delle N.d.A. del P.T.C.;
- il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Torino (P.T.C.) lo classificano come centro turistico di "*interesse provinciale*";
- infrastrutture viarie: è interessato dal tracciato di collegamento tra l'Autostrada del Frejus e l'Autostrada Torino-Pinerolo; è attraversato dalla ex S.S. n. 589 dei Laghi di Avigliana (ora di interesse provinciale nel tratto in considerazione) e dalla S.P. n. 183;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Sangone e dal Sangonetto di Piossasco, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - il "*Programma di Ricerca in tema di manutenzione e ripristino dei Corsi d'acqua, nonché in materia di protezione idrogeologica*", promosso dalla Provincia di Torino, individua una porzione di 20 ettari di territorio interessata dalle Fasce di rispetto fluviale, (A, B e C) ed una di 8 ettari, conseguenti all'evento alluvionale del 1994;
- tutela ambientale:
 - una porzione territoriale pari a 18 ettari fa parte del "*Parco regionale del Po torinese, asta del Sangone*";
 - sul territorio è ubicata l'Azienda Intermedi Chimici Ausiliari Industriali s.r.l. soggetta a "*Relazione*" ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. n. 334/99;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "*schede comunali*" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Quinta Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 61 del 29/10/2007 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Quinta Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone, le modifiche sottoelencate:

- alle Norme Tecniche di Attuazione:
 - art. 14.2 - aree B (residenziali di completamento): integrazione della destinazione d'uso residenziale, con la turistico-ricettiva nel caso di recupero di volumi agricoli esistenti;
 - art. 14.11- inserimento adeguamento normativa commerciale;

- art. 17 - integrazione dell'articolo relativo alle strade e alle fasce di rispetto, finalizzata a consentire modeste variazioni del tracciato all'interno del centro abitato e/o delle zone di insediamento, senza che le stesse comportino variante al Piano;
- individuazione di un'area per servizi pubblici (superficie mq 40), destinata al deflusso delle acque meteoriche di Via Verdi, in occasioni di eccezionali precipitazioni meteoriche;
- localizzazione dell'area residenziale di espansione "Cc", destinata ad edilizia pubblica, in area di proprietà comunale, mediante variazione della forma, senza modifiche alla superficie dell'area stessa;
- recepimento cartografico della rotatoria, già prevista dalle Norme, collocata al bivio tra via Torino e via Orbassano ed indicazione di seconda all'intersezione tra l'ex Strada Statale n. 589 e via Piossasco (Villaggio la Quercia);
- rettifica del tracciato di un tratto di pista ciclabile a ridosso del Torrente Sangonetto, per farlo coincidere con quello della vecchia Strada comunale Piossaco-Sangano;
- correzione dell'incongruenza tra le indicazioni delle N.T.A. (m 10) e la cartografia di Piano (m. 20), per quanto attiene la fascia di rispetto dei piloni votivi;
- spostamento di un tratto di strada interna ad area residenziale con obbligo di PEC, al fine all'attuazione dello strumento esecutivo;
- modifica della destinazione d'uso dell'area mista "M" con accesso da via Volvera in area di completamento residenziale "B", in conformità con le aree adiacenti e senza variazione alla capacità insediativa del Piano;
- rettifica di un tratto di Viale Marconi, (circa 75 m) per uniformarne la larghezza all'esistente;
- indicazione dei terreni gravati da usi civici nelle tavole in scala 1:2.000;
- inserimento di un tratto di pista ciclabile di collegamento con il Comune di Sangano, nel Parco del Sangone;
- adeguamento dello Strumento urbanistico generale alla normativa commerciale di cui all'allegato A della D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 22/12/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 03/12/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Quinta Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Bruino, adottato con deliberazione C.C. n. 61 del 29/10/2007, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Quinta Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Bruino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta